

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1
N. 1345/AV1 DEL 16/11/2018**

Oggetto: Legge 7 giugno 2000, n. 150 e D.Lgs 31 luglio 2005 n. 177: attività di informazione e comunicazione istituzionale dell'Area Vasta n.1. Provvedimenti 2018.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1**

- . . . -

- VISTO il documento istruttorio, allegato alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;
- RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;
- VISTA l'attestazione dei Responsabili del Bilancio e del Controllo di Gestione circa la copertura economico/finanziaria del presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare, ai sensi del D. Lgs. 31 luglio 2005, n. 177, art. 41, comma 1), la seguente ripartizione dei costi destinati alla informazione e comunicazione istituzionale per l'anno 2018:

Quotidiani e periodici	€ 2.500,00	50%
Emittenti televisive e/o radiofoniche locali	€ 2.000,00	40%
Emittenti televisive e/o radiofoniche locali anche digitali	€ 400,00	8%
Altri mezzi di comunicazione	€ 100,00	2%
Totale	€ 5.000,00	

2. di precisare che la Direzione di AV1, con il supporto della U.O.C. URP-Comunicazione, valuterà in occasione di eventi tesi a promuovere la conoscenza, un cambiamento, un risultato raggiunto o il ruolo svolto dall'organizzazione, la miglior forma comunicativa e di pubblicità istituzionale sulla base dei preventivi acquisiti e nei limiti economici sopra definiti;

3. di imputare la spesa derivante dal presente atto al c.e. 0521030201 del Bilancio 2018 precisando che è compatibile con il bdg assegnato con determina DG n.460/2018;

4. di trasmettere il presente atto a:
- a. Collegio Sindacale,
 - b. Direttore URP-Comunicazione-Servizi Amministrativi Territoriali AV1;

5. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR, ai sensi dell'art.1 L.R. n.36/2013.

Dr. Romeo Magnoni

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. URP - Comunicazione - Servizi Amministrativi Territoriali

Normativa e documentazione di riferimento:

- Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13 e ss.mm.ii. "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- Legge 7 giugno 2000, n. 150, "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- D.P.R. 21 settembre 2001, n. 422 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";
- D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177, "Testo unico della radiotelevisione".

Motivazione:

La cosiddetta pubblicità istituzionale si distingue da quella tradizionale perché include qualsiasi forma di comunicazione avente come scopo non già la vendita di beni o servizi ed il profitto derivante, bensì la promozione dell'immagine, del marchio o dell'attività (nel suo complesso o con riferimento ad un settore specifico) di un determinato soggetto.

È una tipologia di pubblicità che riguarda l'organizzazione in quanto tale (e dunque rientra nella competenza delle relazioni esterne del soggetto che la svolge), con la quale possono perseguirsi molteplici obiettivi, come la promozione della conoscenza e/o dell'immagine dell'ente, di un cambiamento, di un risultato raggiunto o del ruolo svolto dall'organizzazione.

La Legge 7 Giugno 2000 n.150, "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione nelle Pubbliche amministrazioni" all'art.1 comma 4 prevede che *"...sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste volte a conseguire:*

- a. *l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;*
- b. *la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;*
- c. *la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.*
- d. *Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:*
 - *illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;*
 - *illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento;*
 - *favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;*
 - *promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;*
 - *favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi*

Il progressivo affermarsi del diritto all'informazione, inteso nella sua triplice accezione di diritto ad informare, informarsi ed essere informati, unito alle riforme legislative di cui la pubblica amministrazione è stata protagonista negli ultimi anni, ha portato ad una ridefinizione generale dell'apparato pubblico stesso e in particolare all'emergere al suo interno di una nuova cultura: quella della comunicazione e dell'informazione.

La pubblica amministrazione non si è più potuta sottrarre al dovere di informare e comunicare con il cittadino e di svolgere le due nuove funzioni in modo ottimale.

Da qui nasce l'esigenza di trovare canali strutturati per diffondere informazioni utili e necessarie al cittadino che vuole avvicinarsi ai servizi sanitari conoscendoli.

La comunicazione istituzionale può essere svolta con tutti gli strumenti propri di quella tradizionale ed è sottoposta a regole e normative ben definite.

In particolare, il Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, "Testo unico della radiotelevisione", all'art. 41, comma 1), prevede che "...Le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici destinano, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, sulla competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici.

Su incarico della Direzione di AV1, la scrivente U.O.C. ha ritenuto opportuno affidarsi ai canali dei quotidiani, emittenti radiofoniche e televisive locali che rispondono pienamente ai criteri normativi e comunicativi sopra descritti.

Fermo restando il limite minimo del 50% destinato a favore dei giornali quotidiani e periodici a diffusione locale e/o comunque con pagine locali quali *Il Resto del Carlino*, *Il Messaggero* e *Corriere Adriatico*, per quanto riguarda gli altri canali di comunicazione, sono stati richiesti preventivi ad emittenti radio-televisive della regione ed in particolare insistenti nel territorio dell'AV1.

In merito alle emittenti televisive, sono state contattate, FANO TV, TELE 2000 e TV Centro Marche mentre per le emittenti radiofoniche, Radio Esmeralda, Radio Diffusion, Radio Studio Più, Radio 60-70-90, Radio Pesaro Incontro.

I prezzi sono generalmente allineati gli uni agli altri come risulta dai preventivi acquisiti agli atti.

Pertanto, la Direzione di AV1 con il supporto dello scrivente Ufficio, valuterà in occasione di eventi tesi a promuovere la conoscenza, un cambiamento, un risultato raggiunto o il ruolo svolto dall'organizzazione, la miglior forma comunicativa e di pubblicità istituzionale sulla base dei preventivi acquisiti.

La valutazione e la conseguente scelta del mezzo di comunicazione e del canale, dovrà necessariamente tenere conto non solo dell'aspetto economico ma anche di quello comunicativo parimenti importante.

Pertanto, con il presente atto, si ritiene opportuno definire il budget di AV1 per l'anno 2018 destinato alla pubblicità-comunicazione istituzionale, nei limiti e vincoli dettati dalle normative vigenti sopra richiamate.

Esito dell'istruttoria

Premesso quanto sopra, si propone al Direttore la seguente proposta di determina:

➤ di approvare, ai sensi del D. Lgs. 31 luglio 2005, n. 177, art. 41, comma 1), la seguente ripartizione dei costi destinati alla informazione e comunicazione istituzionale per l'anno 2018:

Quotidiani e periodici	€ 2.500,00	50%
Emittenti televisive e/o radiofoniche locali	€ 2.000,00	40%
Emittenti televisive e/o radiofoniche locali anche digitali	€ 400,00	8%
Altri mezzi di comunicazione	€ 100,00	2%
Totale	€ 5.000,00	

➤ di precisare che la Direzione di AV1, con il supporto della U.O.C. URP-Comunicazione, valuterà in occasione di eventi tesi a promuovere la conoscenza, un cambiamento, un risultato raggiunto o il ruolo svolto dall'organizzazione, la miglior forma comunicativa e di pubblicità istituzionale sulla base dei preventivi acquisiti e nei limiti economici sopra definiti;

- di imputare la spesa derivante dal presente atto al c.e. 0521030201 del Bilancio 2018 precisando che è compatibile con il bdg assegnato con determina DG n.460/2018;
- di trasmettere il presente atto a:
 - Collegio Sindacale,
 - Direttore URP-Comunicazione-Servizi Amministrativi Territoriali AV1;
- di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR, ai sensi dell'art.1 L.R. n.36/2013.

Il Responsabile del Procedimento
Direttore URP-Comunicazione
Servizi Amministrativi Territoriali
(Dott. Tiziano Busca)

Incaricato della fase istruttoria
Paolo Betti

Per il parere infrascritto:

Area Controllo di Gestione e Area Contabilita' Bilancio e Finanza

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che la spesa derivante dal presente atto sarà imputata al c.e. 0521030201 del Bilancio 2018 precisando che è compatibile con il bdg assegnato con determina DG n.460/2018

Il Direttore Controllo di Gestione
(Dott.ssa Anna Olivetti)

Il Direttore Area Contabilità, Bilancio, Finanza
(Dott.ssa Laura Cardinali)

- ALLEGATI -

non sono presenti allegati